

Xylella, l'Ue aumenta il numero di piante con l'obbligo del passaporto

La Commissione Europea ha approvato una serie di modifiche alla Decisione n° 789/2015 relativa alla Xylella fastidiosa, che entreranno in vigore presumibilmente entro la fine dell'anno, con la loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea. Queste modifiche imporranno l'uso del passaporto delle piante per tutte le piante su cui in Europa è stata ritrovata la Xylella fastidiosa, nelle due forme multiplex e pauca. La lista delle nuove piante da passaportare non è esaustiva, ma verrà aggiornata in funzione dell'evoluzione della situazione. L'elenco delle nuove piante che dovranno essere passaportate, ad oggi, è il seguente.

Xylella fastidiosa subsp. multiplex: Acer pseudoplatanus L., Cistus monspeliensis L., Cistus salviifolius L., Cytisus racemosus Broom, Genista ephedroides DC., Hebe, Lavandula angustifolia Mill., Myrtus communis L., Pelargonium graveolens L'Hér, Polygala myrtifolia L., Prunus cerasifera Ehrh., Quercus suber L., Rosmarinus officinalis L., Spartium junceum L..

Xylella fastidiosa subsp. pauca: Acacia saligna (Labill.) Wendl., Asparagus acutifolius L., Catharanthus Myrtus communis L., Cistus creticus L., Dodonaea viscosa Jacq., Euphorbia terracina L., Grevillea juniperina L., Laurus nobilis L., Lavandula angustifolia Mill., Myoporum insulare R. Br., Nerium oleander L., Olea europaea L., Polygala myrtifolia L., Prunus avium (L.) L., Prunus dulcis (Mill.) D.A. Webb, Rhamnus alaternus L., Rosmarinus officinalis L., Spartium junceum L., Vinca Westringia fruticosa (Willd.) Druce, Westringia glabra L., Coffea.